

## Il messaggio del Vescovo

# «Genitori, "perdete tempo" con i vostri figli»

— L.P.  
Mons. Pizziol invita le famiglie a discutere insieme le motivazioni per scegliere l'ora di religione.

Il vescovo Beniamino ha voluto evidenziare l'importanza che ha l'insegnamento della religione cattolica scrivendo una lettera indirizzata innanzitutto agli studenti, quindi ai genitori, agli insegnanti e alle comunità cristiane.

Mons. Pizziol ha ricordato come la scuola sia "un'istituzione cardine del Paese, un crocevia per tantissime famiglie, un bene di tutti, perché assicura le basi culturali, civili e democratiche del nostro vivere insieme sia oggi che domani". Rispetto all'Insegnamento della Religione Cattolica il Vescovo ha ricordato come questa sia una disciplina che piace agli studenti, indicazione confermata dalla solida percentuale delle adesioni e dalle parole stesse di qualche studente raccolte grazie alla collaborazione dei docenti.

Rivolgendosi direttamente ai ragazzi ha scritto: "Incoraggio, paternamente, Voi ragazzi a continuare in questa scelta frequentando con impegno l'ora di religione". E ai genitori l'invito "a perdere tempo" con i propri figli, dialogando anche sull'IR, soprattutto al momento dell'iscrizione scolastica". Parole di stima ha quindi rivolto a quanti operano nella scuola - Dirigenti, Insegnanti, Personale ausiliario - ai quali ha chiesto di "dare il giusto rilievo all'IRC perché

“  
L'Irc contribuisce ad una educazione completa delle nuove generazioni.

contribuisce a offrire una formazione completa alle nuove generazioni". "A Voi docenti di religione, generosi e competenti, - ha aggiunto - confermo la mia stima e il mio pieno appoggio con le parole del papa emerito Benedetto XVI: "Voi contribuite, da una parte, a dare un'anima alla scuola e, dall'altra, ad assicurare alla fede cristiana piena cittadinanza nei luoghi dell'educazione e della cultura in generale" (Discorso del 25 aprile 2009)".

Un invito in conclusione il vescovo Beniamino lo ha rivolto alle comunità parrocchiali, sollecitate "ad individuare - tramite pure la giornata diocesana di sensibilizzazione - le modalità e le vie più opportune per dare un convinto sostegno all'IRC nella scuola e per preparare il "terreno buono" all'annuncio del Vangelo".



Il vescovo Beniamino Pizziol con mons. Antonio Bollin.

## La normativa

# Conoscere per una scelta consapevole

— Antonio Bollin

Il Miur fissa modalità precise per avvalersi dell'Irc.

Nel corso degli anni, il MIUR ha emanato una serie di disposizioni relative alle modalità della scelta dell'Irc. È importante conoscerle da parte delle famiglie e degli studenti per una corretta scelta; le riassumiamo in cinque passaggi.

- La scelta dell'Irc si fa all'atto di iscrizione, compilando una apposita scheda, da qualche anno solo on-line. Il tempo dell'iscrizione scolastica si chiude - dal 2019 - a fine gennaio.

- Ad eccezione della scuola dell'infanzia che la ripete annualmente, la scelta dell'Irc non deve essere rinnovata ogni anno, perché è prevista l'iscrizione d'ufficio (ma solo in 1a elemen-

tare/Primaria e in 1a Superiore/SS 2°).

- La scelta ha valore per l'intero anno scolastico e non può essere cambiata nel corso dell'anno; si può modificare annualmente, nei tempi stabiliti e ha valore per l'anno successivo.

- I titolari della scelta sono i genitori fino alla 3a SS 1°, gli studenti nella SS 2°.

- Chi non si avvale dell'Irc deve fare la "scelta specifica di attività alternativa", non contestualmente alla scelta dell'Irc, ma successivamente all'inizio dell'anno scolastico. Si prevedono quattro opzioni:

1. attività didattiche e formative;
2. attività di studio e/o di ricerca in-

dividuali con assistenza di personale docente;

3. libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente (solo nelle Superiori);
4. non frequenza nelle ore di IRC.

La scelta di frequentare o non frequentare l'Irc - secondo l'Intesa - non deve creare discriminazione né nella formazione delle classi, né nella durata dell'orario scolastico giornaliero, né nella collocazione dell'Irc nel quadro orario delle lezioni. Per questa ragione, la scuola non può offrire come alternativa - agli alunni non avvalentisi - la partecipazione o il sostegno ad una materia curricolare.



È compito di ogni Istituto scolastico - tramite le Segreterie, ma talvolta se lo dimenticano - di fornire le debite informazioni sull'IRC.



Servizi funebri completi in ogni comune

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

TRASFERIMENTO SALME DA ABITAZIONE

DOCUMENTI CON PRATICHE DI CREMAZIONE

PROGETTAZIONE E POSA DI LAVORI CIMITERIALI

PREVIDENZA FUNERARIA: DECIDI OGGI, RISPARMI DOMANI

